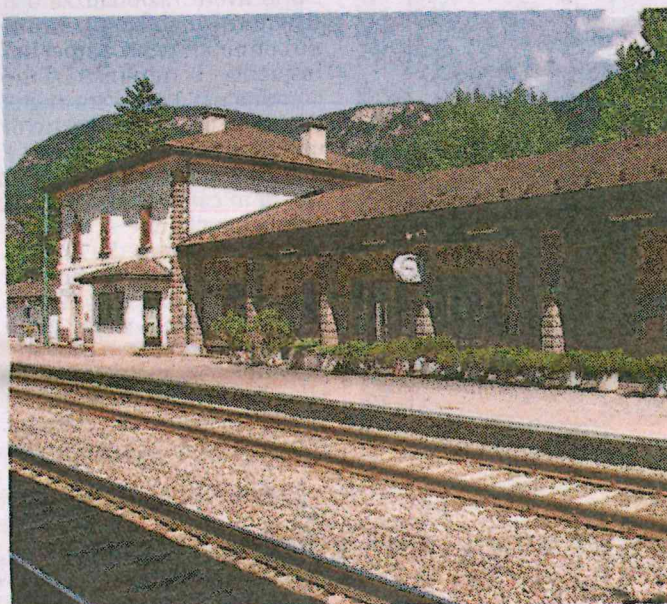


Telecamere e guardie alla stazione di Ora

La giunta ha deciso di affidarsi alla Ronda Atesina per aprire e chiudere l'edificio. Sotto controllo anche il parcheggio delle bici per evitare furti e vandalismi

► ORA

Non solo le telecamere ma anche le guardie giurate. La giunta comunale di Ora ha deciso di prendere in mano la spinosa questione della stazione ferroviaria, che negli ultimi mesi era stata al centro di alcuni danneggiamenti, e di mettere in cantiere diversi interventi. Le telecamere, che erano state chieste dall'assessore comunale Luigi Tava, sono state sistemate in direzione del parcheggio delle biciclette, in modo tale da far sentire più sicuri soprattutto i pendolari. Alla stessa ditta che le ha montate (la Gikispy di Bolzano) è stato ordinato un rack per l'impianto di videosorveglianza (un sistema a scaffale per installare i vari componenti). Il secondo passo è stato quello di firmare un contratto fino al 19 luglio 2016 con la Ronda Atesina che d'ora in avanti dovrà occuparsi dell'apertura e della chiusura dell'edificio ad orari prestabiliti (quando non passano più treni che sostano nel Comune della Bassa Atesina) per un importo di quasi cinquemila euro. La



Telecamere e guardie giurate alla stazione di Ora

terza delibera adottata dal l'esecutivo guidato da Roland Pichler prevede invece la pulizia dell'area le ferroviario per quattro volte alla settimana fino al 30 giugno 2016. L'incarico è stato assegnato in questo caso alla

New Service di Ora per 7.466,40 euro. Acquistati, infine, due asciugamani elettrici per poco meno di duemila euro. L'obiettivo di fondo è quello di rendere la stazione un luogo sicuro, a misura di pendolare. (max)